



# *Ministero dell'istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e, in particolare, l'art. 5, comma 9, nella parte in cui prescrive la gratuità degli eventuali incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*, convertito in legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare, l'articolo 2 che reca disposizioni sull'organizzazione e sulle competenze del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2021, con n. 223, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Codice di Comportamento del Ministero dell'istruzione, adottato con decreto ministeriale 26 aprile 2022, n. 205, in attuazione del disposto di cui all'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2022 -2024 del Ministero dell'istruzione, adottato con decreto ministeriale 26 maggio 2022, n. 127;

CONSIDERATO che tra le competenze di questa Direzione generale rientrano le collaborazioni e le intese nazionali e internazionali, l'approfondimento e la focalizzazione delle problematiche relative all'istruzione secondaria di secondo grado con particolare riferimento al conseguimento dei relativi titoli di studio finali, l'analisi e lo studio dell'evoluzione normativa relativa alle diverse articolazioni dell'ordinamento dell'istruzione secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che per conseguire la suddetta finalità occorre avvalersi di una specifica competenza professionale che al momento non risulta disponibile tra il personale del Ministero, anche a causa della forte carenza dello stesso;

RITENUTO che il dott. Antonio CANNOLETTA, già appartenente all'organico del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e in quiescenza dall'1-11-2013, ha seguito per diversi anni le suddette attività e risulta in possesso delle necessarie competenze, capacità ed esperienze nelle materie sopra individuate;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1913, del 19 ottobre 2021, con il quale è stato già affidato al dott. Antonio CANNOLETTA fino al 31 dicembre 2022, l'incarico di collaborazione, studio e consulenza in ordine alle materie sopra individuate;

TENUTO CONTO della disponibilità manifestata dal dott. Antonio CANNOLETTA ad assumere e continuare l'incarico per la gestione dei processi di lavoro in ordine alle tematiche predette;

CONSIDERATO che l'incarico di cui al presente decreto è svolto a titolo gratuito e non comporta, quindi, alcun impegno di spesa sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione, in linea con le previsioni di cui all'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente incarico e fino al 31 dicembre 2023, al dott. Antonio CANNOLETTA è affidato l'incarico di collaborazione, studio e consulenza in ordine alle collaborazioni e alle intese nazionali e internazionali, all'approfondimento e alla focalizzazione delle problematiche relative all'istruzione secondaria di secondo grado con particolare riferimento al conseguimento dei relativi titoli di studio finali, all'analisi e allo studio dell'evoluzione normativa relativa alle diverse articolazioni dell'ordinamento dell'istruzione secondaria di secondo grado.

## **Articolo 2**

L'attività di collaborazione del dott. Antonio CANNOLETTA sarà svolta a distanza o in presenza in relazione anche alla eventuale evoluzione della situazione epidemiologica da COVID 19 e, per le attività indifferibili ed urgenti da svolgere in presenza, nel rispetto da parte dell'interessato delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia COVID 19 previste dalle disposizioni normative.

## **Articolo 3**

L'incarico di cui al precedente articolo è svolto a titolo gratuito presso la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e non comporta oneri a carico del bilancio del Ministero dell'istruzione. La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione può revocare in ogni momento il presente incarico, dandone preavviso almeno 30 giorni prima della data di cessazione dello stesso, motivando la propria scelta anche per ragioni organizzative.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca